



# CARTA DEI SERVIZI

## SPAZIO GIOCO "QUI QUO QUA" AGRATE BRIANZA (MB)

ANNO EDUCATIVO 2025/2026  
ultimo aggiornamento: Settembre 2025

# INFORMAZIONI UTILI

## Spazio Gioco "Qui quo qua"

Via Giuseppe Verdi 15 20864 Agrate Brianza (MB)

Telefono 327.4155494

[spaziogioco.agrate@csgialla.it](mailto:spaziogioco.agrate@csgialla.it)

## Società Cooperativa Sociale Gialla

Via Herbert Spencer, 82/86 - 00177 Roma

Telefono: 07741732599

[info@csgialla.it](mailto:info@csgialla.it)

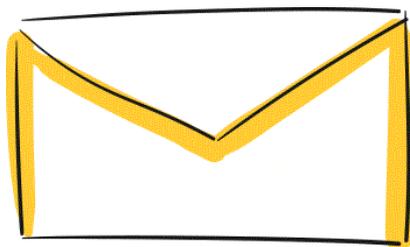
[www.csgialla.it](http://www.csgialla.it)

## Comune di Agrate

Via San Paolo 24, Agrate Brianza (MB)

Telefono: 039 6051249

[servizisociali@comune.agratebrianza.mb.it](mailto:servizisociali@comune.agratebrianza.mb.it)



# MISSION

I **servizi educativi per l'infanzia**, destinati ai bambini e alle bambine fino ai tre anni di età, attuano un servizio socio-educativo d'interesse pubblico volto a favorire l'equilibrato sviluppo psico-fisico ed emotivo del bambino, integrando e sostenendo l'opera educativa della famiglia.

I servizi per la prima infanzia rappresentano una risposta educativa per i bambini e le loro famiglie, sono luoghi di vita quotidiana ricchi di esperienze significative che accolgono il bambino fino a tre anni nella sua globalità promuovendo il suo complessivo processo di crescita attraverso la costruzione di

relazioni personali significative, proposte ed esperienze per la formazione integrale della sua personalità, nel rispetto delle identità culturali e religiose.

Grazie ad un'accurata organizzazione degli spazi e dei tempi, il bambino acquista progressivamente autonomia e competenze individuali necessarie per il pieno ed armonioso sviluppo della sua personalità.



L'esperienza in un servizio educativo per l'infanzia, migliora inoltre le capacità relazionali del bambino e contribuisce a prevenire eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico o socio-culturale.

Più precisamente saranno perseguiti i seguenti obiettivi rispetto ai bambini:

- sostenere, promuovere e orientare lo sviluppo delle diverse competenze infantili, con particolare attenzione al processo di autonomia e di conoscenza attraverso la programmazione delle attività e la predisposizione di contesti d'esperienza ricchi e stimolanti;
- soddisfare i bisogni di accudimento e cura del bambino con particolare attenzione allo spazio, ai materiali e ai tempi;
- promuovere la socializzazione;
- favorire l'accesso a servizi integrativi per l'infanzia che spazino dal tempo libero alla presa in carico specialistica.

Nei confronti delle famiglie verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- offrire servizi accessibili, innovativi e flessibili in relazione ai ritmi delle famiglie, senza però prescindere dai bisogni del bambino;
- sostenere la genitorialità delle famiglie attraverso un rapporto di fiducia e scambio con il personale educativo;
- favorire la continuità dei modelli educativi tra l'ambiente familiare e quello dello Spazio Gioco;
- offrire spazi e occasioni di partecipazioni delle famiglie, in modo da favorire la conoscenza tra le famiglie e con le figure professionali del servizio;
- favorire l'accesso a servizi integrativi che spazino dal tempo libero alla consulenza specialistica.

Nei confronti della comunità territoriale verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- prevenire situazioni di fragilità e svantaggio sociale attraverso un'offerta in grado di fare da "tessuto connettivo" per interventi più mirati di recupero;
- contribuire allo sviluppo armonico dei servizi educativi e integrativi per la fascia 0-6 anni.

# LA CARTA DEI SERVIZI

La **Carta dei Servizi**, recependo le indicazioni legislative e normative, in tema di qualità dei servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio.

Tale documento costituisce un requisito indispensabile nell'erogazione dei servizi e si pone le seguenti finalità:

- fornire agli utenti informazioni chiare;
- informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- esplicitare gli obiettivi del Servizio e verificarne il raggiungimento.



In un'ottica di miglioramento del servizio, la Carta dei Servizi è un documento che consente nello specifico di conoscere:

- l'organizzazione dello Spazio Gioco e le sue modalità di funzionamento;
- i servizi forniti;
- i fattori, gli indicatori e gli standard di qualità garantiti;
- le modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente.

La Carta dei Servizi fa propri gli elementi fondamentali contenuti nel DPCM del 27-01-1994, dove sono formalmente declinati i principi a cui devono ispirarsi i servizi:

- **EGUAGLIANZA**: accessibilità garantita a tutti senza distinzioni di nazionalità, religione, sesso, diversa abilità, lingua, etnia, opinioni politiche e condizioni economiche.
- **IMPARZIALITA'**: obiettività e imparzialità nei riguardi dell'utente.
- **TRASPARENZA**: definizione di criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi.
- **CONTINUITA'**: erogazione regolare e continua.
- **DIRITTO DI SCELTA**: libera scelta delle offerte di servizi sul territorio (pubblico/privato).
- **PARTECIPAZIONE**: diritto di accesso alle informazioni che riguardano direttamente l'utente nel pieno rispetto dei dati personali.
- **EFFICIENZA ED EFFICACIA**: attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale fra risorse impiegate, prestazioni erogate, risultati ottenuti e formazione permanente degli operatori a garanzia dell'efficacia delle prestazioni.

L'attuazione dei principi sopra descritti è garantita dall'assunzione dei seguenti strumenti:

- ✓ adozione di standard di qualità;
- ✓ semplificazione delle strutture;
- ✓ rapporti con gli utenti;
- ✓ valutazione.

# SPAZIO GIOCO

Lo Spazio Gioco QUI QUO QUA di Agrate Brianza è un servizio sito in Via Giuseppe Verdi n. 15 - c/o mercato di quartiere (sopra al supermercato). Lo Spazio Gioco, si trova in una zona tranquilla e centrale al Paese con un comodo parcheggio per le famiglie (attenzione che parte dei posti sono a disco orario). È posto al primo piano della struttura denominata mercato di quartiere: per raggiungerlo è possibile utilizzare la scala o l'ascensore.

Lo Spazio Gioco è uno luogo accogliente e stimolante, dove i bambini da 0 mesi a 3 anni, accompagnati da una figura adulta di riferimento, possono sperimentare materiali e giochi, condividendo le loro scoperte con coetanei e adulti. All'adulto che accompagna il bambino, offre l'opportunità di incontrare altri stili educativi, di confrontarsi attivando la sensibilità e le risorse educative personali, di costruire relazioni e rapporti significativi con altri adulti.

Gli obiettivi che si pone lo Spazio Gioco Qui Quo Qua sono:

Riferiti ai bambini:

- Promuovere e stimolare i processi di costruzione dell'autonomia, dell'autostima, della padronanza del proprio corpo;
- Favorire la costruzione di relazioni diversificate nel contesto della loro crescita;
- Sostenere le attitudini e peculiarità di ognuno, attraverso la predisposizione di contesti di esperienza ricchi e stimolanti;

Riferiti agli adulti:

- Favorire e sostenere la relazione adulto bambino, attraverso momenti di gioco e creatività insieme;
- Creare spazi e momenti di incontro, condivisione e confronto tra adulti;
- Favorire l'integrazione delle famiglie, attraverso i servizi per la prima infanzia.

I nostri valori:

- **Centralità del bambino:** ascolto e armonia, apprendimento, creatività, relazione, autonomia, integrazione linguistica e culturale, gioco.
- **Universalità, eguaglianza ed equità di accesso a prestazioni e servizi:** ogni bambino ha il diritto di ricevere un'istruzione e quello di giocare senza alcuna discriminazione di età, sesso, razza, religione, nazionalità e condizione sociale.
- **Imparzialità:** gli educatori e gli operatori sono estranei a qualsiasi interesse di parte e non sono condizionati da pregiudizi o pregiudizi. I criteri nei processi valutativi sono oggettivi e obiettivi.
- **Diritto alla Privacy:** la Cooperativa ha un processo per la completa e corretta informazione delle famiglie e la raccolta del consenso informato per il trattamento. Viene garantito il diritto alla tutela della riservatezza in relazione ai dati sensibili in quanto idonei a rivelare a terzi lo stato personale.
- **Efficacia ed efficienza:** miriamo al raggiungimento di sempre migliori risultati circa i controlli di qualità interna e le valutazioni esterne. I servizi sono orientati al conseguimento di risultati educativi utilizzando risorse e modalità pianificate e con chiarezza di incarichi, ruoli e compiti.
- **Continuità:** i servizi sono erogati in maniera regolare e stabile sulla base di una programmazione comunicata in tempo utile alle famiglie. Il servizio si impegna a comunicare preventivamente eventuali cambiamenti o interruzioni dipendenti da terzi in modo da garantire, per quanto possibile, una riduzione dei disagi agli utenti.
- **Valorizzazione delle risorse umane e professionali:** il vero patrimonio sono le persone e, in un servizio educativo, il fattore di professionalità inteso non solo in senso tecnico ma anche come capacità di interazione con bambini, famiglie e reti sociali e il lavoro in equipe risultano determinanti ai fini della qualità e dell'efficacia del servizio erogato.

- **Intercultura:** I servizi alla prima infanzia intendono offrire l'opportunità di riflettere sull'intercultura intesa nei luoghi educativi come l'insieme di quelle opportunità che si possono mettere in campo nell'accoglienza e nei processi d'integrazione dei bambini e delle bambine nelle nostre scuole, occasione per mettere a confronto idee e pratiche per l'incontro con l'altro, per provare a "comprendere" gli sguardi diversi con i quali il mondo può essere letto.

### Quali finalità perseguiamo

La finalità dello Spazio Gioco è quella di farsi carico del benessere dei bambini, offrendo ad ognuno di loro la possibilità di esprimere le proprie potenzialità, in un ambiente adatto e adeguato. Nello stesso tempo, creare un'alleanza con le famiglie, lavorando in un'ottica di collaborazione che coinvolga anche altre agenzie educative presenti sul territorio.



## COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

La conduzione del servizio è affidata alla cooperativa sociale Gialla con sede a Roma (vedi paragrafo Numeri Utili).

Le famiglie vengono informate della possibilità di iscrivere i bambini allo Spazio Gioco "Qui Quo Qua" attraverso canali di comunicazione già presenti, integrando diversi strumenti: informazioni pubblicate sui siti di Gialla e del Comune di Agrate, utilizzo dei canali social di tutti gli enti.

Mercoledì 24 Settembre, dalle ore 10 alle ore 12, verrà organizzato un open day; in questa occasione sarà possibile visitare lo spazio, conoscere il personale educativo e raccogliere tutte le informazioni sul servizio. Da quella data sarà possibile iscriversi al servizio

Lo Spazio Gioco "QUI, QUO, QUA" è aperto:

- LUNEDI' dalle 9.30 alle 12.00
- MERCOLEDI' dalle 9.30 alle 12.00
- VENERDI' dalle 9.30 alle 12.00

Le attività dello Spazio Gioco inizieranno mercoledì 1° ottobre 2025 e termineranno venerdì 26 giugno 2026.

## DESTINATARI E AMMISSIONI

Hanno accesso prioritariamente i residenti ad Agrate Brianza (valgono sia la residenza del bambino che quella dell'adulto accompagnatore anche diverso dal genitore).

Le famiglie non residenti che partecipano in continuità dall'anno precedente hanno la possibilità di iscriversi a partire dal 24/9/2025.

Le nuove famiglie non residenti potranno iscriversi a partire dal 13/10/2025.

Le famiglie possono scegliere di frequentare con modalità:

- tri-settimanale (3 volte a settimana)
- bi-settimanale (2 volte a settimana)
- mono-settimanale (1 volta a settimana)

Al fine di permettere la costruzione di gruppi ugualmente stabili, all'atto dell'iscrizione è richiesto di indicare i giorni di presenza effettiva, che resteranno generalmente stabili ed eventualmente modificabili durante l'anno, fatta salva la disponibilità di posti.

## Iscrizioni

Per l'iscrizione sono richieste:

1. La compilazione della scheda d'iscrizione on-line seguendo le indicazioni che verranno inviate mediante mail. Per ricevere la mail di iscrizione bisogna lasciare i propri dati agli operatori, facendo richiesta all'indirizzo: [spaziogioco.agrate@csgialla.it](mailto:spaziogioco.agrate@csgialla.it) oppure al numero 327.4155494.
2. L'accettazione di quanto indicato nella Carta dei Servizi dello Spazio Gioco;
3. Il pagamento della quota di iscrizione annuale e dei buoni di ingresso.

Per iscrizioni in corso d'anno, a partire dal mese di ottobre 2025, è possibile prenotare la "giornata di prova" chiamando o lasciando un messaggio WhatsApp al numero 327 41 55 494; la giornata di prova è gratuita.

Ulteriori richieste di iscrizione, che perverranno nel corso dei mesi di attività, verranno inserite in una lista di attesa e si procederà all'inserimento di nuove coppie, in ordine di arrivo, solo se vi saranno posti disponibili.

## RETTE DI FREQUENZA

Le famiglie residenti ad Agrate Brianza (valgono sia la residenza del bambino che dell'adulto accompagnatore anche diverso dal genitore) avranno priorità di accesso e a loro verranno riservate tariffe agevolate.

Le famiglie possono scegliere di frequentare liberamente 1, 2, 3 mattine la settimana. Per ogni mattina di apertura è prevista la presenza di massimo 15 coppie adulto-bambino, per questo motivo, all'atto dell'iscrizione, chiediamo alle famiglie di esprimere una preferenza rispetto ai giorni di frequenza.

## Tariffe

### QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE

<i>RESIDENTI</i>	<i>NON RESIDENTI</i>
€ 35	€ 50

### BUONI INGRESSO

<i>RESIDENTI</i>	<i>NON RESIDENTI</i>
Ingresso singolo € 15	Ingresso singolo € 18
Abbonamento 4 Ingressi € 50	Abbonamento 4 Ingressi € 60
Abbonamento 8 Ingressi € 92	Abbonamento 8 Ingressi € 110
Abbonamento 12 Ingressi € 135	Abbonamento 12 Ingressi € 160

Le quote sono comprensive di: materiali, giochi e accessori per le attività, cibi e bevande (sia per i bambini che per gli adulti), iva 5%.

In caso di iscrizioni effettuate dal 01/02/2026 in poi la quota di iscrizione verrà applicata nella misura del 50%.

Non sono previsti sconti e/o rimborsi in caso di assenze anche prolungate e di rimanenze di ingressi a fine anno educativo

### Modalità di pagamento

La Cooperativa Sociale Gialla, in qualità di ente gestore del servizio, è incaricata della riscossione delle rette di frequenza. Il pagamento delle rette avviene mediante Cbill - PagoPA.

La retta pertanto viene pagata attraverso l'utilizzo dell'App Rete Gialla con stampa del bollettino.

La copia cortesia della fattura viene inviata al destinatario via APP Rete Gialla <https://app.servizi-digitali.com/retegialla/> mentre il documento fiscalmente valido sarà esclusivamente quello disponibile nell'area riservata dell'AE.

### Altri Servizi

E' possibile organizzare, presso lo Spazio Gioco, Feste di Compleanno per bambini fini a 6 anni, nei pomeriggi infrasettimanali e il sabato (per maggiori dettagli chiedere agli operatori dello Spazio Gioco).

Le quote sono comprensive di: materiali e giochi per la festa, attività animativa e pulizie finali, iva 5%.

Il buffet (cibi, bevande, stoviglie, tovaglie, ...) è a carico della famiglia.

	<i>Tariffa RESIDENTI</i>	<i>Tariffa NON RESIDENTI</i>
Festa di compleanno pomeriggi infrasettimanali (durata 2,5 ore)	€ 220	€ 250
Festa di compleanno sabato (durata 2,5 ore)	€ 250	€ 300

## COME DARE LE DIMISSIONI

Le famiglie possono dare le dimissioni e cessare la frequenza in qualsiasi momento inviando una mail a: [spaziogioco.agrate@csgialla.it](mailto:spaziogioco.agrate@csgialla.it).

In assenza di una mail che formalizza l'atto di dimissione, eventuali buoni ingresso non utilizzati non verranno rimborsati.

Dopo un'assenza pari o superiore a 20 giorni di calendario (3 settimane), in assenza di comunicazioni specifiche da parte della famiglia per motivare l'assenza, il posto verrà assegnato ad altra coppia adulto-bambino presente nella lista di attesa e i buoni di ingresso residui non verranno rimborsati.

Le comunicazioni relative alle assenze prolungate possono essere inviate mediante mail a: [spaziogioco.agrate@csgialla.it](mailto:spaziogioco.agrate@csgialla.it) oppure al numero 327.4155494 con sms o messaggio Whatsapp.

## ORARIO E CALENDARIO

### IL CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Lo Spazio Gioco "Qui, Quo, Qua" è aperto ai bambini con un'età compresa tra 0 mesi e 3 anni, accompagnati da un adulto di riferimento (genitori, nonni, tate, baby-sitter). Si chiede agli utenti cura e attenzione nell'utilizzare lo spazio e si informa che ogni adulto è responsabile del bambino che accompagna.

#### Norme di carattere generale

- Ingresso/accoglienza dalle 9.30 alle 9.45
- Uscita dalle 11.45 alle 12.00

Il tempo di permanenza è libero ma si chiede gentilmente di rispettare l'orario sopraindicato per favorire e allo stesso tempo apprezzare le attività di routine proposte. In caso di chiusure forzate del servizio, le aperture verranno recuperate con modalità da definire, in genere in chiusura d'anno o organizzando aperture straordinarie.

Lo Spazio Gioco è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.30 alle 12.00. Non è prevista la somministrazione del pranzo.

## IL CALENDARIO DELLE CHIUSURE

- Lunedì 1° ottobre 2025 - inizio anno educativo
- Venerdì 26 giugno 2026 - termine anno educativo
- Lunedì 08/12/2025 – Festa dell’Immacolata
- Da lunedì 22/12/2025 a martedì 06/01/2026 compresi Chiusura Natale/Capodanno/Epifania, le attività riprenderanno da mercoledì 07/01/2026;
- Da venerdì 03/04/2026 a lunedì 06/04/2026 compresi chiusura Pasqua, le attività riprenderanno da mercoledì 08/04/2026;
- venerdì 01/05/2026 Festa dei Lavoratori;
- lunedì 01/06/2026 chiusura per Festa della Repubblica.

# ORIENTAMENTI PEDAGOGICI

## IL PROGETTO EDUCATIVO

Il nostro progetto educativo si basa su un approccio rispettoso dell’individualità del bambino, della sua storia e di quella della famiglia che lo accompagna. Ogni bambino è una persona unica e competente, portatore di specificità, che devono essere sostenute e valorizzate ed è il protagonista attivo del processo della propria crescita e del proprio sviluppo. Il bambino è costruttore di saperi, di competenze, di autonomie e di esperienze, a cui è capace di attribuire senso e significato. I bambini hanno diritto ad un contesto relazionale significativo e stimolante, che permetta loro di sperimentare e di sperimentarsi, per questo sono al centro di un lavoro pensato e strutturato da parte dell’équipe educativa, che crea le condizioni per far sì che possano esprimere loro stessi. Le azioni dei bambini non sono guidate ed incanalate, ma saranno l’ambiente e i settings predisposti a dare loro la possibilità di agire liberamente, in modo autonomo, secondo il proprio interesse. La partecipazione dell’adulto accompagnatore è fondamentale nel progetto dello Spazio Gioco; è parte attiva e portatore di risorse e gli spazi e l’organizzazione del servizio sono creati anche in funzione della loro accoglienza.

### I tempi e la routine della mattinata

Tutti i momenti della mattinata allo Spazio Gioco, hanno una valenza educativa, diventando occasioni di esperienza.

La mattina è così strutturata:

- accoglienza
- momento delle presenze, sui tappetoni, con letture e canti animati,
- momento dedicato all’igiene (lavaggio mani, cambio pannolini, ecc..),
- merenda, sia per i bambini (con frutta fresca, crackers senza sale, biscotti) che per gli adulti (con té e caffè),
- momento delle esperienze (che seguono il progetto educativo dell’anno),
- tempo per il gioco libero,
- momento del saluto con una lettura.

### MOMENTI DI FESTA

In momenti significativi dell’anno (Natale, Carnevale, ecc.) si organizzano feste, con la partecipazione di genitori e parenti, che diventano ulteriore occasione di scambio e di relazione.

### Qualità del servizio

Le attività sono progettate in équipe (educatrice e coordinatrice), con cadenza settimanale, vengono pensate appositamente per i gruppi che si vengono a formare nelle diverse mattine, in base alle età e agli interessi dei bambini che frequentano lo Spazio Gioco. L’attenta osservazione dell’educatrice, sarà lo strumento che permetterà il rilancio delle attività successive.

# COSA PORTARE ALLO SPAZIO GIOCO

## Abbigliamento

Sia ai bambini che agli accompagnatori adulti, si chiede di indossare, per motivi igienici, calze antiscivolo, ciabatte o calzature leggere da indossare soltanto all'interno dello Spazio Gioco.

E' utile che i bambini indossino indumenti comodi e che si possano sporcare; consigliamo di portare un cambio completo.

Chiediamo di portare un grembiule per la pittura (o una maglietta larga) e, tutti i giorni, il proprio biberon o bicchiere con beccuccio (se il bambino li utilizza).

## Cambio e merenda

Le famiglie dovranno premunirsi di tutto il materiale necessario al cambio e all'igiene personale del bambino (pannolini, salviettine umide, crema cambio, ecc...), mentre la merenda verrà offerta dal servizio .

Chiediamo di non portare cibi all'interno dello Spazio Gioco, se non in caso di necessità evidenziata e dopo essersi confrontati con il personale.

# PARTECIPAZIONE E RECLAMI

L'Ente Gestore, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, assicura forme di partecipazione e controllo da parte degli utenti del servizio mediante:

- SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE
- POSSIBILITA' DI SPORGERE RECLAMO

## QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO

Alla fine di ogni anno educativo viene distribuito alle famiglie un questionario di gradimento.

## POSSIBILITA' DI SPORGERE RECLAMO

Tutti i genitori possono individualmente o in forma associata avanzare segnalazioni o suggerimenti riguardo al funzionamento dello Spazio Gioco, sporgere reclamo per il mancato rispetto degli impegni previsti dalla presente carta dei servizi.

Reclami e segnalazioni possono essere presentati per iscritto:

- Direttamente allo Spazio Gioco, agli Uffici amministrativi della Cooperativa Gialla;
- Indirettamente, inviando una e-mail all'indirizzo: [reclami@csgialla.it](mailto:reclami@csgialla.it)

I reclami, formulati in forma scritta, devono contenere i dati di chi segnala e tutte le informazioni necessarie ad individuare il problema e le difformità rilevate.

Possono essere inoltrati nei seguenti modi:

- e-mail: [reclami@csgialla.it](mailto:reclami@csgialla.it)
- posta ordinaria a: Società Cooperativa Sociale Gialla - Reclami  
Via Monte Nero, 31 00012 Guidonia Montecelio (Rm)
- Web online: [www.csgialla.it/reclami](http://www.csgialla.it/reclami)



Vi diamo garanzia di una risposta entro e non oltre 48h (salvo periodi di chiusura e/o ferie), spiegandovi cosa siamo in grado di fare per risolvere il problema. In caso di cause di forza maggiore o comprovati impedimenti non derivanti dalla nostra volontà, provvederemo comunque ad analizzare tempestivamente il problema e dare avvio alle eventuali soluzioni.

### Come effettuare osservazioni o suggerimenti:

Cosa pensano le famiglie – Gradimento del servizio

Tutte le famiglie che hanno un bambino frequentante lo Spazio Gioco possono esprimere il grado di soddisfazione in merito al servizio ricevuto attraverso un questionario i cui risultati verranno affissi in bacheca all'interno dello Spazio Gioco.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

La qualità dei nostri servizi è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, le famiglie e le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi e obiettivi. Tale professionalità è garantita da un lavoro collettivo quotidiano e da aggiornamento/formazione permanente intesa come parte integrante del servizio e non momento occasionale e eccezionale e si articola in incontri d'equipe gestiti dal coordinatore o da formatori esterni in base alla tematica.

Tutto il personale è tenuto a frequentare corsi di aggiornamento e formazione.

L'aggiornamento e la formazione professionale hanno lo scopo di qualificare sempre più le competenze professionali, migliorare le forme d'intervento educativo comunali per l'infanzia.

## IL PERSONALE

All'interno dello SPAZIO GIOCO QUI QUO QUA, operano:

- La coordinatrice, che affianca e coordina il lavoro pedagogico, si occupa degli aspetti gestionali del servizio ed è a disposizione delle famiglie (previo appuntamento) per momenti di confronto.  
In particolare:
  - organizza il personale educativo e ausiliario;
  - progetta insieme all'educatrice le esperienze da proporre ai bambini;
  - coordina i momenti di festa e di confronto con le famiglie;
  - supervisiona l'andamento dello Spazio Gioco, nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio;
  - cura i contatti con la cooperativa Gialla e il Comune
- Un'educatrice qualificata che predispone lo spazio, i settings per le esperienze e pone attenzione alla qualità delle relazioni tra grandi e piccoli, facilitando al contempo la socializzazione e il confronto.  
In particolare:
  - accoglie i bambini e i loro accompagnatori, creando un clima di benessere, fiducia reciproca, attenzione e ascolto;
  - pensa e progetta esperienze ludiche e laboratoriali da proporre ai bambini, in base ai gruppi delle diverse giornate;
  - sostiene i bambini nell'esplorazione, nella relazione tra pari, favorendo la socializzazione e l'autonomia;
- Un'ausiliaria, addetta alla cura e alle pulizie degli spazi e dei materiali, che collabora con la coordinatrice e le educatrici per il buon funzionamento del servizio.
- Il personale amministrativo della cooperativa, che si occupa della gestione dei pagamenti ed emissione delle fatture relative agli ingressi. Per i contatti vedere sezione: Numeri Utili.

# GLI SPAZI

Lo Spazio Gioco è allestito in un ampio open space, nel quale si sono organizzati angoli specifici: gioco simbolico, gioco motorio, angolo lettura e relax, gioco di costruzione, nonché uno spazio adeguato per la merenda. Ogni spazio è pensato per garantire la giusta funzionalità, rispettando le esigenze evolutive dei bambini: conoscere, esplorare e scoprire. Lo spazio ha in sé una delega educativa: nel momento in cui viene pensato, vengono definite le attività che si intendono svolgere e gli obiettivi che in esso si vogliono raggiungere. Avere spazi ben definiti per ogni attività, permette inoltre ai bambini di muoversi nell'ambiente con padronanza e sicurezza.

# ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Non sono ammessi, allo Spazio Gioco, bambini affetti da malattie infettive diffuse e comunque contagiose o quelli affetti da malattie incompatibili con la vita in comune. I genitori devono attenersi a rispettare scrupolosamente le più comuni norme igieniche e profilattiche (igiene personale del bambino, del vestiario, dell'alimentazione). Nell'interesse della collettività è indispensabile che i bambini che presentano segni evidenti, anche iniziali, di qualsiasi malattia (febbre, diarrea, ecc.), non frequentino lo Spazio Gioco.

Il bambino che presenta uno stato morboso nel corso della giornata non può essere accolto.

Per stato morboso si intende:

- vomito (due o più episodi)
- diarrea (tre o più scariche)
- tosse persistente con sospetta difficoltà respiratoria
- stomatite con difficoltà a controllare la saliva e ad ingerire cibo
- esantema (presenza di eruzione cutanea) con febbre
- sospetta congiuntivite purulenta
- lesioni cutanee
- sospetta pediculosi
- febbre pari o superiore a 38,0 °C

Il personale dello Spazio Gioco non può somministrare alcun tipo di farmaco (anche omeopatico)

# GESTIONE DELLE EMERGENZE

Allo Spazio Gioco è in essere un piano di gestione delle emergenze che prevede indicazioni circa le modalità di rapida evacuazione.

In caso di incidente o infortunio, il bambino verrà trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale più vicino accompagnato dal proprio adulto di riferimento che ne ha la custodia. Il servizio è coperto da assicurazione. Per ulteriori info scrivere a: [sicurezza@csgialla.it](mailto:sicurezza@csgialla.it).

Rimangono a disposizione per ulteriori approfondimenti sia la coordinatrice di struttura, sia i supervisori territoriali a supporto del coordinamento (supervisori, Mara Caccia e Cristina Testa).

# STANDARD DI QUALITA'



## OBIETTIVI E STANDARD DI QUALITA'

Un servizio all'infanzia orientato alla qualità.

La Cooperativa Gialla attua una autovalutazione continua di ciò che propone a bambini e famiglie, oltre che del processo organizzativo interno, il tutto teso a soddisfare al meglio le esigenze dei nostri utenti: i bambini e le loro famiglie.

- **Strutturazione degli ambienti:** open space organizzato con spazi ed angoli diversificati per garantire un approccio più coerente ed individualizzato alle normali attività di routine e di gioco.
- **Sicurezza delle strutture:** secondo le normative vigenti e secondo le caratteristiche di sviluppo psico-fisico dei bambini.
- **Ordine e pulizia degli ambienti interni ed esterni:** programma giornaliero di igiene e pulizia di tutti gli ambienti interni; programma periodico di pulizia.

## Formazione del personale

- **Coordinamento con Asili Nido e Scuole dell'Infanzia della Cooperativa Gialla:** incontri periodici di formazione, confronto e verifica.
- **Incontri di formazione con esperti:** all'interno del Servizio ed in collaborazione con altri Enti, su tematiche previste all'inizio dell'anno educativo.

## Alimentazione

- **Qualità e modalità della somministrazione delle merende:** tabella dietetica sulla base dei bisogni nutrizionali dei bambini; rispetto delle diete speciali.

## IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ

L'analisi rappresenta una strategia mirata a conoscere e migliorare il servizio offerto e quindi a ridefinire di volta in volta i cambiamenti da mettere in atto sulla base di quanto rilevato a tre livelli, manifestanti aspetti interdipendenti tra di loro.

### Analisi della qualità educativa

La qualità è misurata in funzione delle finalità educative, per cui vengono analizzate le attività svolte (azioni formative oltre che di cura dei bambini).

### Analisi della qualità organizzativa

La qualità è misurata in funzione degli aspetti organizzativo-gestionali secondo un modello multidimensionale, che analizza l'interazione tra come il processo di lavoro è strutturato e come le risorse umane presenti lo mettono in atto.

### Analisi della qualità percepita

La qualità è misurata in funzione dei bisogni espressi dalle famiglie e delle problematiche associate alla genitorialità.

Un monitoraggio scrupoloso degli eventi ci permette di sospendere o confermare di anno in anno le diverse iniziative intraprese.

La Cooperativa Gialla caratterizzandosi per l'importanza assegnata alla condivisione ed allo scambio di esperienze (credendo che queste permettano agli individui di esprimere le proprie risorse, permettano la crescita e l'arricchimento di ogni persona, grande e piccola, oltre che una trasparenza ed una chiarezza rispetto agli obiettivi della scuola), è attenta sul piano operativo a creare una strutturazione costante di momenti di incontro tra i diversi protagonisti che vivono la specifica realtà educativa.

Riguardo i primi due punti descritti, quindi, esistono diversi spazi di condivisione delle analisi effettuate e la definizione di eventuali strategie di miglioramento del modello adottato in base al contesto reale specifico:

- Riunioni plenarie, con tutto il personale: questo è uno spazio in cui si integrano eventuali novità e/o competenze, sottoponendole all'attenta visione di tutta l'équipe, al fine di scegliere e progettare attività ed esperienze adeguate da vivere all'interno della scuola.
- Riunioni di sede per l'implementazione ed il monitoraggio del lavoro svolto nel singolo servizio, con l'obiettivo di adattare le linee definite in plenaria alle caratteristiche del contesto specifico.

Standard garantiti ai bambini e alle famiglie

Aspetti che definiscono la qualità del servizio, selezionati per i fini di controllo della presente Carta dei Servizi:

- la qualità professionale
- la qualità dell'ambiente interno
- la qualità della partecipazione delle famiglie
- la qualità della sicurezza

Tali aspetti sono descritti da specifiche dimensioni di qualità e dai relativi indicatori.

#### LIVELLO DELLA QUALITÀ PROFESSIONALE

INDICATORE	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO ALL'INDICATORE
Titoli di studio e requisiti professionali degli educatori	Come previsto dalla Legge Regionale	E' assicurato che il personale sia in possesso del titolo di studio previsto
Formazione e aggiornamento professionale degli educatori	Esistenza Piano formativo pluriennale di attività di aggiornamento e congiunte pubblico-privato Almeno 20 ore annue Documentazione	E' assicurata la frequenza del personale a corsi di formazione. È assicurata la produzione di materiale di documentazione
Titoli di studio e professionali del personale che non svolge mansioni educative	Come previsto dalla Legge Regionale	E' assicurato che il personale sia in possesso del titolo di studio previsto
Organizzazione corsi per il personale che non svolge mansioni educative	È prevista la partecipazione di personale non educativo a corsi di formazione	Il calendario annuale del personale prevede la partecipazione a corsi di aggiornamento.
Riunioni periodiche del gruppo di educatrici	Previste dal regolamento riunioni mensili dei team	Si svolgono almeno una volta al mese e vengono programmate
Coordinamento interno e divisione delle responsabilità per i diversi operatori del team	Presenza di referenti per diverse tematiche	Assicurata
Coordinamento pedagogico e organizzativo	Esistenza del coordinatore pedagogico e del coordinamento pedagogico Collaborazione tra coordinatori pedagogici	Presenti
Funzioni del gruppo di lavoro	Progettazione educativa Programmazione Verifica e Valutazione Documentazione	Sono assicurate tutte le misure elencate

#### LIVELLO DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE INTERNO

INDICATORE	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO ALL'INDICATORE
Presenza di spazi differenziati interni allo Spazio Gioco	Spazi sezione strutturati Servizi igienici riservati ai bambini Servizi igienici riservati agli adulti Spazi riservati al deposito di materiali	E' assicurata la presenza di spazi differenziati dotati di requisiti richiesti come disposto dalla normativa regionale
Arredi adeguati per i bambini	Sedie, tavoli, Armadi e mensole accessibili ai bambini Armadi e mensole non accessibili ai bambini	Nello spazio sono assicurati arredi adeguati ai bambini e alle bambine

## LIVELLO DELLA QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

INDICATORE	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO ALL'INDICATORE
Spazi adeguati per gli incontri con le educatrici	Per i colloqui con gli adulti accompagnatori	Assicurato
Presentazione ai genitori del progetto educativo	Calendario annuale Orario di apertura Personale assegnato al servizio	La visibilità del progetto è assicurata
Attenzione alla comunicazione nei confronti delle famiglie provenienti da altri paesi	Programmando specifici percorsi nel rispetto delle esigenze di ogni singolo caso	Assicurata ed in particolare nei casi di presenze di bambini stranieri

## LIVELLO DELLA QUALITÀ DELLA SICUREZZA

INDICATORE	MISURATORE DELL'INDICATORE	STANDARD VALORE ASSICURATO ALL'INDICATORE
Rischi specifici presenti nella struttura	Documento di valutazione del rischio D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni	Presenza del documento per ciascuna struttura
Sicurezza in caso di emergenza	Controlli della locale Azienda Sanitaria	Presenza del documento per ciascuna struttura
Sicurezza igienico-sanitaria	Documento relativo al piano di emergenza	Rispetto delle indicazioni impartite nei termini indicati
Sicurezza sui posti di lavoro	Controlli periodici del Medico Competente	Garantiti

# DIRITTI DEL FANCIULLO

DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO (ONU - 1959)

## PREAMBOLO

**Considerato** che, nello Statuto, i popoli delle Nazioni Unite hanno riaffermato la loro fede nei diritti fondamentali dell'uomo e nella dignità e nel valore della persona umana, e che essi si sono dichiarati decisi a favorire il progresso sociale e a instaurare migliori condizioni di vita in una maggiore libertà;

**Considerato che,** nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo Le Nazioni Unite hanno proclamato che tutti possono godere di tutti i diritti e di tutte le libertà che vi sono enunciate senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di ogni altra opinione, d'origine nazionale o sociale, di condizioni economiche, di nascita o di ogni altra condizione;

**Considerato** che il fanciullo, a causa della sua immaturità fisica e intellettuale, ha bisogno di una particolare protezione e di cure speciali compresa una adeguata protezione giuridica, sia prima che dopo la nascita;

**Considerato** che la necessità di tale particolare protezione è stata Dichiarazione del 1924 sui diritti del fanciullo ed è stata riconosciuta nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo come anche negli statuti degli Istituti specializzati e delle Organizzazioni internazionali che si dedicano al benessere dell'infanzia;

**Considerato** che l'umanità ha il dovere di dare al fanciullo il meglio di se stessa.



## L'ASSEMBLEA GENERALE

Proclama la presente Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo affinché esso abbia una infanzia felice e possa godere, nell'interesse suo e di tutta la società, dei diritti e delle libertà che vi sono enunciati; invita genitori, gli uomini e le donne in quanto singoli, come anche le organizzazioni non governative, le autorità locali e i governi nazionali a riconoscere questi diritti e a fare in modo di assicurare il rispetto per mezzo di provvedimenti legislativi e di altre misure da adottarsi gradualmente in applicazione dei seguenti principi:

- Principio primo: il fanciullo deve godere di tutti i diritti enunciati nella presente Dichiarazione. Questi diritti debbono essere riconosciuti tutti i fanciulli senza eccezione alcuna, e senza distinzione e discriminazione fondata sulla razza, il colore, il sesso, la lingua la religione o opinioni politiche o di altro genere, l'origine nazionale o sociale, le condizioni economiche, la nascita, o ogni altra condizione sia che si riferisca al fanciullo stesso o alla sua famiglia.
- Principio secondo: il fanciullo deve beneficiare di una speciale protezione e godere di possibilità e facilitazioni, in base alla legge e ad altri provvedimenti, in modo da essere in grado di crescere in modo sano e normale sul piano fisico intellettuale morale spirituale e sociale in condizioni di libertà e di dignità. Nell'adozione delle leggi rivolte a tal fine la considerazione determinante deve essere del fanciullo.
- Principio terzo: il fanciullo ha diritto, sin dalla nascita, a un nome e una nazionalità
- Principio quarto: il fanciullo deve beneficiare della sicurezza sociale. Deve poter crescere e svilupparsi in modo sano. A tal fine devono essere assicurate, a lui e alla madre le cure mediche e le protezioni sociali adeguate, specialmente nel periodo precedente e seguente
- alla nascita Il fanciullo ha diritto ad una alimentazione, ad un alloggio, a svaghi e a cure mediche adeguate.

- Principio quinto: il fanciullo che si trova in una situazione di minoranza fisica, mentale o sociale ha diritto a ricevere il trattamento, l'educazione e le cure speciali di cui esso abbisogna per il suo stato o la sua condizione.
- Principio sesto: il fanciullo, per lo sviluppo armonioso della sua personalità ha bisogno di amore e di comprensione. Egli deve, per quanto è possibile, crescere sotto le cure e la responsabilità dei genitori e, in ogni caso, in atmosfera d'affetto e di sicurezza materiale e morale. Salvo circostanze eccezionali, il bambino in tenera età non deve essere separato dalla madre. La società e i poteri pubblici hanno il dovere di aver cura particolare dei fanciulli senza famiglia o di quelli che non hanno sufficienti mezzi di sussistenza. E' desiderabile che alle famiglie numerose siano concessi sussidi statali o altre provvidenze per il mantenimento dei figli.
- Principio settimo: il fanciullo ha diritto a una educazione, che, almeno a livello elementare deve essere gratuita e obbligatoria. Egli ha diritto a godere di un'educazione che contribuisca alla sua cultura generale e gli consenta, in una situazione di eguaglianza di possibilità, di sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio personale e il suo senso di responsabilità morale e sociale, e di divenire un membro utile alla società. Il superiore interesse del fanciullo deve essere la guida di coloro che hanno la responsabilità della sua educazione e del suo orientamento; tale responsabilità incombe in primo luogo sui propri genitori 11 fanciullo deve avere tutte le possibilità di dedicarsi a giuochi e attività ricreative che devono essere orientate a fini educativi; la società e i poteri pubblici devono fare ogni sforzo per favorire la realizzazione di tale diritto.
- Principio ottavo: in tutte le circostanze, il fanciullo deve essere fra i primi a ricevere protezione e soccorso.
- Principio nono: il fanciullo deve essere protetto contro ogni forma di negligenza, di crudeltà o di sfruttamento. Egli non deve essere sottoposto a nessuna forma di tratta. Il fanciullo non deve essere inserito nell'attività produttiva prima di aver raggiunto un'età minima adatta. In nessun caso deve essere costretto o autorizzato ad assumere un'occupazione o un impiego nocivi alla sua salute o che ostacolino il suo sviluppo fisico, mentale, o morale.
- Principio decimo: il fanciullo deve essere protetto contro le pratiche che possono portare alla discriminazione razziale, alla discriminazione religiosa e ad ogni altra forma di discriminazione Deve essere educato in uno spirito di comprensione, di tolleranza, di amicizia fra i popoli, di pace e di fratellanza universale, e nella consapevolezza che deve consacrare le sue energie e la sua intelligenza al servizio dei propri simili.

# CARTA DIRITTI DELL'INFANZIA

## CARTA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA



La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e l'Adolescenza è stata approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite (ONU) a New York il 20 Novembre del 1989. L'Italia ha ratificato e reso esecutiva la Convenzione il 27 Maggio 1991 attraverso l'approvazione della Legge n.176. E' importante che tutti i genitori e gli adulti responsabili conoscano in dettaglio questo documento al fine di essere, ognuno nel proprio ambiente e attraverso le proprie opportunità, difensori consapevoli e convinti dei diritti di ogni bambino che nasce. Questo documento vede nei bambini e negli adolescenti non solo degli oggetti di tutela, ma soprattutto dei soggetti di diritto, proponendo una nuova consapevolezza sul valore che l'infanzia rappresenta per l'intero pianeta.

Il testo che segue è la versione integrale del documento riscritta da un gruppo di bambini di Palermo.

- Bambino o bambina è ogni essere umano fino a 18 anni.
- Gli Stati devono rispettare, nel loro territorio, i diritti di tutti i bambini: handicappati, ricchi e poveri, maschi e femmine, di diverse razze, di religione diversa, ecc.
- Tutti coloro che comandano devono proteggere il bambino e assicurargli le cure necessarie per il suo benessere.
- Ogni Stato deve attuare questa convenzione con il massimo impegno per mezzo di leggi, finanziamenti e altri interventi. In caso di necessità gli Stati più poveri dovranno essere aiutati da quelli più ricchi.
- Gli Stati devono rispettare chi si occupa del bambino.
- Il bambino ha diritto alla vita. Gli Stati devono aiutarlo a crescere.
- Quando nasce un bambino ha diritto ad avere un nome, ed essere registrato ed avere l'affetto dei genitori.
- Il bambino ha diritto al proprio nome, alla propria nazionalità e a rimanere sempre in relazione con la sua famiglia.
- Il bambino non può essere separato, contro la sua volontà, dai genitori. La legge può decidere diversamente quando il bambino viene maltrattato. Il bambino separato dai genitori deve mantenere i contatti con essi. Quando la separazione avviene per azione di uno Stato (carcerazione dei genitori, deportazione, ecc.) il bambino deve essere informato del luogo dove si trovano i suoi genitori.
- Il bambino ha diritto ad andare in qualsiasi Stato per unirsi ai genitori. Se i genitori abitano in Stati diversi, il bambino ha diritto di mantenersi in contatto con loro.
- Il bambino non può essere portato in un altro Stato illecitamente. Tutti gli Stati si devono mettere d'accordo per garantire questo diritto.
- Il bambino deve poter esprimere la propria opinione su tutte le cose che lo riguardano. Quando si prendono decisioni che lo interessano, prima deve essere ascoltato.
- Il bambino ha diritto di esprimersi liberamente con la parola, con lo scritto, il disegno, la stampa, ecc.
- Gli Stati devono rispettare il diritto del bambino alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione.
- Il bambino ha diritto alla libertà di associazione e di riunione pacifica.
- Il bambino deve essere rispettato nella sua vita privata. Nessuno può entrare a casa sua, leggere la sua corrispondenza o parlare male di lui.
- Il bambino ha diritto a conoscere tutte le informazioni utili al suo benessere. Gli Stati devono: far fare libri, film ed altro materiale utile per il bambino; scambiare con altri Stati tutti i materiali interessanti adatti per i bambini; proteggere i bambini dai libri o da altro materiale dannoso per loro.

- I genitori (o i tutori legali) devono curare l'educazione e lo sviluppo del bambino. Lo Stato li deve aiutare rendendo più facile il loro compito.
- Gli Stati devono proteggere il bambino da ogni forma di violenza.
- Lo Stato deve assistere il bambino che non può stare con la sua famiglia affidandolo a qualcuno. Chi si occupa del bambino deve rispettare le sue abitudini.
- Gli Stati devono permettere l'adozione nell'interesse del bambino. L'adozione deve essere autorizzata dalle autorità con il consenso dei parenti del bambino. Se l'adozione non può avvenire nello Stato del bambino, si può fare in un altro Stato. L'adozione non deve mai essere fatta per soldi.
- Gli Stati devono cercare di unire alla sua famiglia il bambino separato e, se non ha famiglia, lo Stato lo deve proteggere come qualsiasi altro bambino.
- Il bambino svantaggiato fisicamente e mentalmente deve vivere una vita completa e soddisfacente. Gli Stati devono scambiarsi tutte le informazioni utili per migliorare la vita dei bambini disabili e devono garantire l'assistenza gratuita se i genitori o i tutori sono poveri. Inoltre bisogna fornire al bambino occasioni di divertimento.
- Il bambino deve poter vivere in salute anche con l'aiuto della medicina.
- Gli Stati devono garantire questo diritto con diverse iniziative: fare in modo che muoiano meno bambini nel primo anno di vita; garantire a tutti i bambini l'assistenza medica; combattere le malattie e la malnutrizione fornendo cibi nutritivi ed acqua potabile; assistere le madri prima e dopo il parto; informare tutti i cittadini sull'importanza dell'allattamento al seno e sull'igiene; aiutare i genitori a prevenire le malattie e a limitare le nascite. Il bambino che è stato curato deve essere controllato periodicamente.
- Ogni bambino deve essere assistito in caso di necessità, di malattia o necessità economica, tenendo conto delle possibilità dei genitori o dei tutori.
- Ogni bambino ha diritto a vivere bene. Gli Stati devono aiutare la famiglia a nutrirlo, a vestirlo, ad avere una casa, anche quando il padre si trova in un altro Stato.
- Il bambino ha diritto all'istruzione. Per garantire questo diritto gli Stati devono: fare le scuole elementari obbligatorie per tutti; fare in modo che tutti possano frequentare le scuole medie; aiutare chi ha la capacità a frequentare le scuole superiori; informare i bambini sulle varie scuole che esistono.
- Gli Stati devono controllare, anche, che nella scuola siano rispettati i diritti dei bambini.
- L'educazione del bambino deve: sviluppare tutte le sue capacità; rispettare i diritti umani e le libertà; rispettare i genitori, la lingua e la cultura del Paese in cui egli vive; preparare il bambino ad andare d'accordo con tutti; rispettare l'ambiente naturale.
- Il bambino che ha una lingua o una religione diversa, ha il diritto di unirsi con altri del suo gruppo per partecipare ai riti e a parlare la propria lingua.
- Il bambino ha il diritto di giocare, di riposarsi e di svagarsi. Gli Stati devono garantire a tutti questo diritto.
- Il bambino non deve essere costretto a fare dei lavori pesanti o rischiosi per la sua salute. Gli Stati devono approvare delle leggi che stabiliscono a quale età si può lavorare, con quali orari ed in quali condizioni. Devono punire chi non le rispetta.
- Gli Stati devono proteggere il bambino contro le droghe ed evitare che sia impiegato nel commercio della droga.
- Gli Stati devono proteggere il bambino dallo sfruttamento sessuale.
- Gli Stati devono mettersi d'accordo per evitare il rapimento, la vendetta o il traffico di bambini.
- Gli Stati devono proteggere il bambino da ogni forma di sfruttamento.
- Nessun bambino deve essere sottoposto a tortura o punizioni crudeli. Se un bambino deve andare in prigione, deve essere per un motivo molto grave e per un breve periodo. In carcere deve essere rispettato, deve mantenere i contatti con la famiglia e deve essere tenuto separato da carcerati adulti.
- In caso di guerra i bambini non devono essere chiamati a partecipare se non hanno almeno 15 anni.
- Se il bambino è vittima della guerra, tortura o sfruttamento deve essere aiutato a recuperare la sua salute.
- Il bambino che non osserva la legge deve essere trattato in modo da rispettare la sua dignità. Gli Stati devono garantire: che nessun bambino sia punito per cose non punite dalla legge dello Stato;

- che il bambino accusato sia assistito da un avvocato e sia ritenuto innocente finché non è condannato; che la sua causa sia definita velocemente; che, se giudicato colpevole, abbia il diritto alla revisione della sentenza; che se parla un'altra lingua abbia l'assistenza di un interprete.
- Gli articoli di questa Convenzione non devono essere sostituiti alla legge dello Stato se questa è più favorevole al bambino.
  - Gli Stati devono far riconoscere i diritti dei bambini sia ai bambini stessi sia agli adulti.
  - Gli Stati devono scegliere dei rappresentanti che si riuniscano periodicamente e controllino se i diritti dei bambini vengono rispettati.
  - Entro due anni dalla approvazione di questa Convenzione, gli Stati devono informare il Segretario Generale dell'ONU, comunicando come l'hanno messa in pratica.
  - Le Nazioni Unite possono incaricare l'UNICEF di controllare come i diritti dei bambini vengono rispettati in tutti gli Stati del mondo.
  - Questa Convenzione può essere firmata da tutti gli Stati del mondo.
  - La Convenzione deve essere approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU.
  - La Convenzione può essere firmata, anche dopo l'approvazione, da qualsiasi altro Stato.
  - La Convenzione entra in vigore dopo 30 giorni che è stata approvata dall'ONU:
  - Ogni Stato può proporre cambiamenti al testo della Convenzione inviando le proposte di modifica al Segretario Generale dell'ONU.
  - Il Segretario Generale farà conoscere a tutti gli Stati le osservazioni e le proposte di modifica fatte da ogni Stato.
  - Uno Stato può ritirare l'adesione alla Convenzione.
  - La Convenzione è depositata presso il Segretario Generale dell'ONU.
  - La Convenzione depositata è scritta in arabo, cinese, inglese, francese, russo e spagnolo.